

VADEMECUM SINDACALE DI SALVAGUARDIA DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA EMERGENZA CORONAVIRUS

Questo breve Vademecum mira a fornire strumenti di autodifesa e gestione del proprio lavoro di docenti, a fronte delle indicazioni fornite fino ad oggi dal MIUR (<https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html>) e dal Governo italiano (<http://www.governo.it/it/articolo/coronavirus-firmato-il-dpcm-8-marzo-2020/14266>).

Passaggi normativi rilevanti nel DPCM dell'8 marzo 2020 che riguardano la scuola:

Nelle zone rosse di Lombardia, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbanò Cusio Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia:

art. 1 lettera h) - sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore [...] Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese del riunioni degli organi collegiali in presenza. Gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati non facenti parte di circoli didattici o istituti comprensivi

Su tutto il territorio nazionale

art. 2 lettera h) - sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali anche regionali, master, università per anziani, e corsi svolti dalle scuole guida, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza [...] Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa

art. 2 lettera i) - sono sospesi i viaggi di istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

art. 2 lettera m) - i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità

art. 2 lettera o) - [...] le Università e le Istituzioni assicurano, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative, nonché di quelle

curricolari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; le assenze maturate dagli studenti di cui alla presente lettera non sono computate ai fini della eventuale ammissione ad esami finali nonché ai fini delle relative valutazioni

art. 3 lettera e) - nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle università, negli uffici delle restanti pubbliche amministrazioni, sono esposte presso gli ambienti aperti al pubblico, ovvero di maggiore affollamento e transito, le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 1

art. 3 lettera h) - nelle pubbliche amministrazioni [...] sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani

art. 5 comma 1 - Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data dell'8 marzo 2020 e sono efficaci, salve diverse previsioni contenute nelle singole misure, fino al 3 aprile 2020.

art. 5 comma 2 - Le misure di cui agli articoli 2 e 3 si applicano anche ai territori di cui all'articolo 1, ove per tali territori non siano previste analoghe misure più rigorose.

SITUAZIONI CRITICHE E COME AFFRONTARLE

Personale Docente

Con la premessa che siamo davanti a una situazione complessa che fa i conti con un quadro normativo non omogeneo e che in questa fase emergenziale è bene non improvvisare azioni avventate che esponano a rischi e pericoli di varia natura sia i singoli lavoratori sia la tutela dei diritti dei minori che abbiamo in carico, illustriamo alcune situazioni tipo e diamo delle indicazioni su come affrontarle.

1. Nella mia scuola la circolare del dirigente scolastico impone per tutti i docenti la didattica online. Non ritengo di doverla svolgere, come procedo?

Comunico formalmente tramite email alla cortese attenzione del dirigente scolastico che non intendo avvalermi della possibilità di effettuare e svolgere didattica online e chiedo la fonte normativa che preveda tale obbligatorietà. Richiedo anche un ordine di servizio scritto al fine di ottemperare e riservarmi successivamente una eventuale possibilità di vertenza. Ricordiamo che in presenza di ordine di servizio ci si comporta così: si contesta per iscritto il primo, l'ordine di servizio deve essere reiterato dal dirigente e a quel punto va ottemperato, ma può essere impugnato sindacalmente.

2. Nella mia scuola la circolare del dirigente scolastico propone a tutti i docenti la didattica online senza imporre nulla. Non ritengo di doverla svolgere, come procedo?

Posso non fare nulla, non essendo un'imposizione non è necessario comunicare alcunché al Dirigente. Se però ritengo di doverlo informare della mia decisione per motivi di correttezza e/o di scelta professionale, allora comunico formalmente tramite email alla cortese attenzione del dirigente scolastico che non intendo avvalermi della possibilità di effettuare e svolgere didattica online e, se ho ulteriori dubbi sulla interpretabilità di alcuni aspetti della circolare che dovessero sembrare poco chiari o ambigui, chiedo per iscritto maggiori delucidazioni.

3. Svolgo la didattica online su registro elettronico della scuola o su piattaforma online. Se si interrompe la connessione non posso svolgere la lezione, come lo comunico?

Scrivo subito sul registro elettronico o sullo strumento messi a disposizione dalla scuola in sua sostituzione cosa è successo e quando; avviso il dirigente scolastico e il gruppo tecnico (ove presente) dell'accaduto scrivendo una mail.

4. Problematiche connesse alla privacy degli studenti?

Nel caso vi siano problemi relativi alla privacy (mancata acquisizione della liberatoria dei genitori, ad esempio), segnalo subito la cosa al Dirigente Scolastico, che è il responsabile unico della privacy nell'Istituto Scolastico e chiedo strumenti per proseguire. In caso di mancanza di tali strumenti consigliamo di interrompere la didattica on line.

5. A chi e in che modo comunico eventuali problemi tecnici connessi con il mio portatile o la mia connessione e in che forma?

Avviso il dirigente scolastico o il gruppo tecnico (ove presente) dell'accaduto, scrivendo una mail e attendo specifiche disposizioni e istruzioni dirigenziali.

6. A chi segnalo e in che modalità eventuali problemi riscontrati nella pratica didattica online a distanza?

Informo il consiglio di classe della cosa mettendo in copia il Dirigente Scolastico, il responsabile di dipartimento e l'eventuale responsabile di indirizzo, ove presente.

7. Cosa faccio con verifiche e valutazioni?

Visto quanto previsto dall'art. 2 lettera o) del DPCM dell'8 marzo 2020 sopra richiamato, saranno le istituzioni scolastiche successivamente a riprogrammare il recupero eventuale delle attività formative e curricolari perse, così come le verifiche, affinché il percorso didattico risulti funzionale. Pertanto, qualora la circolare del dirigente scolastico preveda indicazioni generiche in merito allo svolgimento online o a distanza di verifiche e valutazioni, chiederò per iscritto maggiori e

circostanziate delucidazioni da ricevere sempre in forma scritta e non attraverso canali informali, al fine di evitare l'esposizione individuale a eventuali contenziosi. In assenza di risposte dirigenziali suggeriamo di non operare forme di verifica o valutazione a distanza.

8. Come mi comporto rispetto alle eventuali assenze degli studenti nel corso delle mie lezioni online?

Visto quanto previsto dall'art. 2 lettera o) del DPCM dell'8 marzo 2020 sopra richiamato, le assenze maturate dagli studenti non possono essere computate. Pertanto, qualora la circolare del dirigente scolastico preveda indicazioni in merito alla segnalazione delle assenze degli studenti, nel corso delle lezioni a distanza, chiederò per iscritto maggiori e circostanziate delucidazioni da ricevere sempre in forma scritta e non attraverso canali informali al fine di evitare l'esposizione individuale a eventuali contenziosi. In assenza di risposte dirigenziali suggeriamo di non prendere nota delle assenze.

Personale ATA

1. Nella mia scuola non ci sono i presidi indicati dalla direttiva numero 1/2020 del Ministero della pubblica amministrazione (soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani con una concentrazione di alcool pari a 60-85%), le superfici sono state pulite e disinfettate come mi comporto?

Informo subito l'RLS, il DS e il DSGA con comunicazione scritta e chiedo un ordine di servizio per iscritto (basta una richiesta in carta semplice, anche scritta a mano, da portare al protocollo), che espliciti che devo svolgere il mio lavoro senza i necessari presidi. Ricordiamo che in presenza di ordine di servizio ci si comporta così: si contesta per iscritto il primo, l'ordine di servizio deve essere reiterato dal dirigente e a quel punto va ottemperato, ma può essere impugnato sindacalmente.

2. Nella mia scuola mi vengono assegnate mansioni di pulizia straordinaria, come mi comporto?

Chiedo che il DSGA modifichi il mio mansionario per il periodo di sospensione dell'attività didattica, indicando anche i presidi protettivi necessari, che devono essermi garantiti. Verifico che le richieste non trascendano le mie mansioni di ATA, se così fosse chiedo un ordine di servizio scritto e mi comporto come al punto 1.

3. Le comunicazioni della DSGA arrivano in modo informale tramite social di varia natura. Cosa fare?

Chiedo via mail che le comunicazioni arrivino tramite i canali ufficiali, ricordando che altrimenti non hanno alcun valore.

4. Sono un amministrativo e vorrei usufruire del telelavoro, come muoversi?

Faccio richiesta scritta ai sensi del punto r) del DPCM dell'8 marzo (art. II) e dell'art. 139 del CCNL 2009/09 tutt'ora in vigore, e chiedo risposta formale al mio dirigente. L'eventuale diniego deve essere motivato ai sensi di legge. Se non ottengo risposta, mi rivolgo al mio sindacato.

5. Sono un ATA e mi reco al lavoro ogni giorno coi mezzi pubblici, come posso garantire la mia sicurezza anche nel tragitto casa- lavoro?

Oltre a seguire le indicazioni generali sulle distanze, contenute nel DPCM, puoi proporre una turnazione degli ATA, in modo da non essere sempre tutti sui mezzi pubblici negli orari di punta.

6. Sono un collaboratore scolastico ed è uscita la nota che prevede i contingenti minimi, cosa significa?

Significa che la scuola è invitata ad attivare i contingenti minimi (ovvero la presenza del personale minimo indispensabile per tenere aperta la scuola), facendovi turnare, similmente a quanto accade in caso di sciopero. La retribuzione non viene però intaccata in questo caso. Se sei in periodo di prova, il periodo verrà però ricalibrato sui giorni di servizio effettivamente prestati.